1 - Partenza Ponte Ghiarai (1491 m.)
arrivo Bocchetta Fioria (2406 m.)
segnavia 517, dislivello 915 m. ore 3,
difficoltà E, periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dal ponte Ghiarai il si passa vicino all'omonima borgata poi si addentra in un bosco di larici e abeti secolari fino all'alpe Pian Pesse, raggiunge i laghetti
Bellagarda e, lungo un canalone ricoperto di verde, giunge alla Bocchetta Fioria.
• Possibilità di proseguire per vallone di Deserta (Noasca).
ALTRE NOTIZIE. Vista del lago di Ceresole e del
Gran Paradiso; scoiattoli e picchi, trote
nei bellissimi laghi.

2- Partenza diga di Ceresole (1574 m. diga),
arrivo Bocchetta Fioria (2406 m.)
segnavia 517 A, dislivello 832 m, ore 3,
difficoltà E, periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Oltre la diga del lago di Ceresole il s. si dirama in direzione sud/est, attraversa in leggera salita un bosco di larici e abeti secolari e poco prima
dell'alpe Pian Pesse si immette nel sentiero che sale dalla borgata Ghiarai (itinerario n. 517).
• Possibilità di proseguire per vallone di Deserta (Noasca).
ALTRE NOTIZIE. Come itinerario n. 1.
Vista panoramica sulla parte bassa di Ceresole Reale.

3- Partenza Villa Poma (1584 m.)
arrivo Colle Crocetta (2641 m.) - G.T.A.
segnavia 520 - GTA, dislivello 1057 m.
ore 3 difficoltà E, periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Da villa Poma, per 15 minuti il s. è comune all'itinerario n. 4 e 5, poi svolta a sin., raggiunge alpeggi Balma,
Gran Ciavana e Fiumanova,
trova il pian dei Morti, sale al colle Crocetta.
• Possibilità di proseguire per Pialpetta (Valle Lanzo)
ALTRE NOTIZIE. Panorama sul lago di Ceresole,
Gran Paradiso e Levanne fino alla cima Basei.
Scoiattoli, camosci, frutti di sottobosco.

4 - Partenza Villa Poma (1584 m.)
arrivo Colle della Piccola (2705 m.)
segnavia 521, dislivello 1121 m. ore 3.30, difficoltà E,
periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Da Villa Poma, per 15 minuti il s. è comune all'itinerario n. 3, poi svolta a destra, oltrepassa pian Regina e il rio Dres.
Dopo gli alpeggi Loslà Foppa costeggia il lago Dres
e si immette nel vallone che porta al colle della Piccola.
• Possibilità di proseguire per Forno Alpi Graie
(valle di Lanzo).
• Possibilità di ascensioni al ghiacciaio di Forno
e Levanna Orientale (3555 m).
ALTRE NOTIZIE. Molto panoramico su tutta la parte
centrale di Ceresole, Gran Paradiso.
Scoiattoli, camosci, ermellini, gallo forcello.

5- Partenza Villa Poma (1584 m.)
arrivo Rifugio Leonesi (2909 m.)
segnavia 525, dislivello 1325 m.
ore 4, difficoltà EE, periodo consigliato luglio-agosto.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Da Villa Poma il sentiero è comune
all'itinerario n. 6, prosegue per l'alpe Trucco poi punta in direzione del Colle Perduto.
Oltre i pascoli un lungo tratto morenico e un tratto di nevaio conducono al Rifugio.
• Possibilità di proseguire per colle Perduto
(sconsigliato per la caduta di ghiaccio e pietrisco).
• Possibilità ascensioni Levanne.
ALTRE NOTIZIE. Molto panoramico su tutto Ceresole,
è visibile tutta la catena del Gran Paradiso.
Di sera, dal rifugio, visione suggestiva di Ceresole.

6 - Partenza Villa Poma (1584 m.)
arrivo Colle di Nel (2551 m.)
segnavia 526, dislivello 967 m. ore 3.30,
difficoltà E, periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Da Villa Poma, fino all'alpeggio Trucco il s. è comune all'itinerario n. 5. Poi volge a destra: superato l'alpeggio pian Muttà raggiunge il colle.
• Possibilità di proseguire per rifugio Jervis e b.ta Villa (itinerario n. 8) o b.ta Chiapili Inf. (itinerario n. 9).
ALTRE NOTIZIE. Molto panoramico su tutto Ceresole,
Coturnici e gallo forcello.

7- Partenza Pouvens (1598 m.)
arrivo Rifugio Leonesi (2909 m.)
segnavia 525 A, dislivello 1311 m. ore 4,
difficoltà EE, periodo consigliato luglio-agosto.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dalla B.ta Pouvens il s. attraversa un bosco di larici, costeggia il rio delle Rocce fino all'alpe Trucco,
immettendosi poi nell'itinerario n. 5 (segnavia n. 525).
• Possibilità di proseguire per Colle Perduto
(sconsigliato per la caduta di ghiaccio e pietrisco).
• Possibilità ascensioni Levanne.
ALTRE NOTIZIE. Molto panoramico su tutto Ceresole,
è visibile tutta la catena del Gran Paradiso.
Di sera, dal rifugio, visione suggestiva di Ceresole.

8- Partenza ponte Villa (1583 m.)
o ponte Mua (1593 m.) arrivo Colle del Nel (2551 m.)
segnavia 530, dislivello 968 m. ore 3, difficoltà E,
periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dopo il ponte il s. volge a destra raggiunge gli alpeggi Foiera, Bagnetti e Dograne e giunge al rifugio Jervis.
Percorre il pianoro di Nel e a sinistra porta al colle.
• Possibilità di proseguire per Villa Poma
(itinerario n. 6 - Pouvens it. n. 7)
ALTRE NOTIZIE. Molto panoramico su tutto Ceresole.
Coturnici e gallo forcello.

9- Partenza Chiapili inf. (1667 m.)
arrivo Colle di Nel (2551 m.)
segnavia 531, dislivello 884 m. ore 3,00
difficoltà E, periodo consigliato giugno-settembre
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Poco prima di Chiapili Inf. il s. attraversa il ponte della sciovia, raggiunge l'alpe Giassetti immettendosi poi nell'itinerario n. 8 che porta al rifugio Jervis ed
al colle del Nel.
• Possibilità di proseguire per Villa Poma
(itinerario n. 6 - Pouvens it. n. 7)
ALTRE NOTIZIE. Molto panoramico su tutto Ceresole.
Coturnici e gallo farcello.

10- Partenza ponte della sciovia (1667 m.)
arrivo ponte Perabacù (1670 m.)
Sentiero Baretti dislivello 75 m. ore 1,00
difficoltà T, periodo consigliato maggio-ottobre
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Poco prima di Chiapili Inf. il s. attraversa il ponte della sciovia, subito dopo volge a destra, attraversa il rio Nel, sale a sinistra sulla roccia sovrastante dove si trova una balconata con vista su Chiapili Inf., indi scende al ponte Perabacù.

11- Partenza ponte Perabacù (1670 m.)
arrivo Rifugio Jervis (2250 m.)
segnavia 531 A, (quota max 2279 m. alpe Truc),
dislivello 609 m. ore 3,00, difficoltà E,
periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il s. parte dal ponte Perabaù, incontra gli alpeggi Rive, Monteiousir e Truc e giunge al Rifugio.
• Possibilità di proseguire per colle di Nel (a sinistra)
o laghi di Nel (a destra)

12- Partenza parcheggio Serrù (2243 m.)
arrivo al Ghiacciaio della Carpa.
Sentiero Glaciologico ore 2,00, difficoltà T,
periodo consigliato luglio-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dal parcheggio Serrù il s. si dirige verso la casa dei guardiani diga A.E.M., raggiunge il laghetto di Pratorotondo; prosegue a sinistra verso la morena del ghiacciaio della Capra, sale lungo la morena sino al ghiacciaio.
ALTRE NOTIZIE. Ideale per osservare e conoscere da vicino la storia della grande morena
e del ghiacciaio della Capra.

13- Partenza parcheggio Serrù (2243 m.)
arrivo parcheggio Serrù (2243 m.)
Sentiero Giro lago Serrù dislivello, 57 m.
(quota max 2300 m.), ore 2.00,
difficoltà T, periodo consigliato metà giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dal parcheggio Serrù il s. si dirige verso la casa dei guardiani diga, raggiunge il laghetto di Pratorotondo.
Prosegue a destra e supera il rio che scende dal pian Ballotta, indi continua verso la diga lungo la sponda sinistra.
Scende poi al parcheggio lungo la strada Provinciale.
ALTRE NOTIZIE. Ideale per osservare e conoscere da vicino il ghiacciaio della Capra e le sue morene.
Pernici, marmotte, camosci. Si può osservare lungo
il percorso un'abbondante e ricca
varietà di flora,tipica dell'alta quota.

14- Partenza Colle del Nivolet (2612 m.)
arrivo Col Rosset (3023 m.) dislivello 411 m.
ore 2.00, difficoltà E, periodo consigliato
luglio-agosto.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dal Rifugio Savoia il s. sale verso l'alpe Riva,
raggiunge il lago Rosset; salito il costone volge
a sinistra, indi raggiunge il colle.
• Possibilità di proseguire per rifugio Benevolo
(valle di Rhêmes).
• Possibilità di ascensioni punta Rosset 3100 m.

15- Partenza Colle del Nivolet (2612 m.)
arrivo Colle Leynir (3084 m.) dislivello 472 m, ore 2.30,
difficoltà E, periodo consigliato luglio-agosto.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dal Rifugio Savoia il s. prosegue per l'alpeggio Riva, raggiungendo il lago Rosset e verso noed-ovest si infila in un ampio vallone che raggiunge il colle.
• Possibilità di proseguire per la valle di Rhemes.
• Possibilità di ascensioni punta Leynir 3235m.
e Taou Blanc 3438 m.
ALTRE NOTIZIE. Vista fauna di varie specie.
Presenza di stelle alpine.

16- Partenza Colle del Nivolet (2612 m.)
arrivo punta Violetta (3152 m) dislivello 540 m.
ore 2.00, difficoltà EE, periodo consigliato
luglio-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il s. inizia oltre i laghi Nivolet, sale a destra seguendo in parte i sostegni dell'elettrodotto, raggiunge la cresta di Mentà, prosegue su pietraia e giunge alla punta Violetta o del Nivolet.
ALTRE NOTIZIE. Panoramico su tutta la catena
del Gran Paradiso, Basei e Levanne.
Presenza di marmotte e camosci.

17- Partenza laghetti delle Losere (2461 m.)
arrivo colle di Punta Fourà (3124 m.)
segnavia 537, dislivello 663 m. ore 3
difficoltà EE, periodo consigliato luglio-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dai laghetti delle Losere, il s. segue la vecchia mulattiera del Nivolet per circa 300 m; svolta verso destra, sale al colletto posto a Nord della Costa della Civetta, prosegue verso nord su tratti di falsopiano e banchi di rocce montonate: condizioni che persistono fino al colle.
• Possibilità di ascensioni punta Fourà (3411 m.)
Mare Percia (3385 m.), cresta Grand Etret (3201 m.)
ALTRE NOTIZIE. SENTIERO NON SEGNALATO.
Panoramico sulla parte alta della Valsavarenche, catena Gran Paradiso, rifugio Vittorio Emanuele.
Camosci, stambecchi, lepre variabile, pernice bianca.
Flora di varie specie.

18- Partenza Laghetti delle Losere (2430 m.)
(sentiero del Re), arrivo borgata Moies (1569 m.)
segnavia 550 e 542, quota 3002 m.
dislivello 747 m. salita, 1639 m. discesa,
ore 7 difficoltà EE, periodo consigliato luglio-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il s. parte dai laghetti delle Losere sale al colle della Terra, scende al lago Lillet, sale al colle della Porta, scende lungo il vallone del Roc. Superato il lago dell'Alpe Breuil prosegue verso destra, oltrepassa il rio Roc e sale al colle Sià, scende a Cà Bianca e a borgata Moies.
• Possibilità di scendere alla borgata a Mua dal lago Lillet (itinerario n. 23, segnavia 540) o di proseguire per Gran Piano (s. del Re) svoltando a sinistra
al bivio delle baite Foges (itinerario n. 29, segnavia 550).
• Possibilità di ascensioni Punta Fourà (3411 m.)
Mare Percia (3385 m.)
ALTRE NOTIZIE. Molto panoramico, femmine
di stambecco con piccoli, aquila reale.
Numerose specie di flora di origine morenica.

19- Partenza alpe Renarda (2057 m.) ponte legno
Renarda, arrivo alpe Moncial (2275 m.)
Ex strada militare. Prosegue all'Alpe Moncialet
e si collega con itin. 18, oppure sotto l'Alpe Moncial
si prosegue (sentiero Tempo) direttamente all'Alpe
Muanda per incrociare itin. 21 (sentiero Videsott).
Segnavia 538, dislivello 218 m, ore 1,15 minuti
difficoltà T, periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il s. si stacca dalla strada provinciale verso destra, appena oltre il ponte in prossimità dell'alpe Renarda, scende verso il piazzalino oltre il rio Agnel dal quale ha inizio la mulattiera, ex strada militare, che taglia in diagonale tutto il costone fino all'Alpe Moncial.
ALTRE NOTIZIE. Numerose specie di animali
tra cui camosci, marmotte, volpi, coturnici.

20- Partenza alpe Brengiat (1855 m.)
arrivo colle del Nivolé Rif. Città di Chivasso (2600 m.)
dislivello 745 m. ore 3 difficoltà T,
periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
La vecchia mulattiera si stacca dalla strada provinciale appena superato l'alpeggio Brengiat e la costeggia parallelamente fino all'alpe Pilocca.
Prosegue a destra del torrente, sale agli alpeggi Buffà e Bastalon, ai laghetti delle Losere, prosegue verso il vecchio colle lungo alcuni tornanti molto suggestivi.
• Possibilità di ascensioni rocce del Nivolet (2760 m.)
ALTRE NOTIZIE. Prima del vecchio colle è possibile ammirare la muratura a secco posta a sostegno della mulattiera, dove nei tempi passati transitavano
le mandrie.

21- Partenza Chiapili di Sopra (1729 m.)
arrivo alpe Comba (2549 m.). Sentiero Videsott.
segnavia 539, quota 2549 m. dislivello 820 m. ore 2,
difficoltà E, periodo consigliato giugno-settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Prima che la strada provinciale superi il rio Percia in prossimità di Chiapili Sup., il s. sale a destra, raggiunge numerose baite in disuso.
Oltre l'alpe Pianasso taglia in diagonale verso Ovest e giunge all'alpe Comba, incrociando l'itinerario n.18.

22- Partenza Chiapili Inferiori ingresso Foiere
(1660 m.) arrivo Miniera (1835 m.)
Sentiero Miniera e Marmitte dei Giganti
quota 1835 m. dislivello 175 m. 50 minuti
difficoltà T, periodo consigliato giugno - settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il s. si stacca a destra dalla strada provinciale in località Fogliere dopo il campeggio Piccolo Paradiso o da Chiapili Inferiori. Attraversata la borgata si entra nel bosco. Arrivati all'incrocio dei due sentieri si prosegue per 15 minuti e si arriva alle Miniere.

23- Partenza Mua (1597 m.)
arrivo Lago Lillet (2765 m.)
segnavia 540, dislivello 1168 m. ore 3.30
difficoltà E, periodo consigliato giugno - settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Superata borgata Mua il s. si inoltra in un fitto bosco di larici, sale agli alpeggi Pisson, Miellet, del Medico e raggiunge il lago Lillet. Dopo l'Alpe Pisson possibilità di collegamento al Casotto Cialme a destra.
• Possibilità di proseguire per il Colle della Terra a sinistra o per il Colle della Porta a destra (itin. n. 18).
• Possibilità di ascensioni cima di Courmaon (3162 m.)
cima Cuccagna (3175 m.)
ALTRE NOTIZIE. Ottima esposizione a Sud.
Stambecchi, camosci e flora alpina.

24- Partenza Capoluogo (1612 m.) Chiesa,
arrivo casotto Cialme del P.N.G.P. (2299 m.)
segnavia 541, dislivello 687 m. ore 2.15,
difficoltà E, periodo consigliato giugno - ottobre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il s. inizia dietro il Palazzo del Comune, dopo un breve tratto dell'itinerario 25 punta verso Nord lungo il canalone delle Cialme. Numerosissimi tornanti portano alla casa di caccia del P.N.G.P.
• Possibilità di proseguire per l'alpe Ca Bianca e la borgata Moies a destra itin. 23.
ALTRE NOTIZIE. Panoramico su tutta Ceresole.
Camosci, coturnici.

25- Partenza Bg. Capoluogo (1612 m.) Chiesa,
arrivo B.ta Moies (1569 m.)
Sentiero "degli Alpini" quota 1725 m. max, dislivello
113 m. ore 1.15, difficoltà T, periodo consigliato
maggio - ottobre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il s. inizia a monte del Comune; alcuni tornanti lo addentrano nel bosco di larici.
Dopo una quindicina di minuti ha inizio il sentiero degli Alpini che porta fino alla borgata Moies.
L'ultima parte è comune all'itin. n. 28-30.

26- Partenza borg. Pian della Balma (1590 m.)
arrivo Sentiero "degli Alpini" (1725 m.)
Sentiero Barba Titot dislivello 135 m. ore 30 minuti,
difficoltà T, periodo consigliato maggio - ottobre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il s. ha inizio da una stradina sterrata che
si stacca dalla strada statale, a destra della borgata Pian della Balma, poco oltre l'edicola.
Dopo un breve tratto si addentra in un lariceto
e in breve giunge ad incrociare l'itinerario n. 25.

27- Partenza borgata Moies (1569 m.)
arrivo borgata Capoluogo (1612 m.)
quota massima 2295 m, dislivello 726 m.
ore 3.30, difficoltà E.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il s. inizia dalla borgata Moies, all'alpe Cà Bianca svolta a sinistra e lungo un falso piano leggermente in salita raggiunge il casotto delle Cialme.
Di qui scende verso la borgata Capoluogo sullo stesso percorso dell'itinerario 24.
ALTRE NOTIZIE. Percorrendo questo sentiero, si può osservare dall'alto tutta Ceresole.
Si possono incontrare diverse specie di animali e uccelli.
E' possibile percorrere il sentiero in senso inverso.

28- Partenza Bt. Moies (1569 m.)
arrivo Bivacco Margherita Giraudo (2630 m.)
segnavia 542, dislivello 1061m. ore 3,30
difficoltà E, periodo consigliato metà giugno - settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dalla borgata Moies il s. porta al colle Sià e agli alpeggi Loserai. Guada il torrente Roc ed in prossimità delle baite Foges sale a sinistra, attraversa un ripiano, sale a destra e raggiunge il bivacco.
Fino al bivio oltre il torrente Roc, il s. è comune all'itinerario n. 29. che prosegue poi verso l'alpe Gran Piano.
• Possibilità di proseguire per Colle della Porta
attraversando la pietraia a sinistra del bivacco (itin. 18).
• Possibilità di ascensioni cima Courmaon (3162 m.)
Becca di Monciair (3544 m.) Ciarforon (3642 m.)
ALTRE NOTIZIE. Habitat ideale per camosci e stambecchi.
Flora di alta quota.

29- Partenza Moies (1569 m.)
arrivo bivacco Ivrea (2770 m.)
segnavia 542 - 550 - 552 - 548, dislivello 1201 m.
ore 7.30, difficoltà EE,
periodo consigliato luglio - settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Questo itinerario, fino al bivio oltre il torrente Roc (baite Foges), è comune all'it. n.28. Prosegue poi in diagonale verso Est, trova Casa di Caccia Gran Piano, sale ancora e verso destra porta alla bocchetta del Ges.
Si immette nel Vallone di Noaschetta incontra gli alpeggi La Bruna e La Motta e giunge al biv. Ivrea.
• Possibilità di raggiungere il lago del Ciamoseretto
in direzione ovest poco sopra la Casa di Caccia
del Gran Piano e il rif. Pontese nel vall. di Piantonetto.

30- Partenza Posto tappa Fonti minerali
(1501 m.) arrivo Balmarossa (Noasca) - G.T.A. - dislivello 600 m. segnavia GTA, quota 2002 m. max, ore 4.20
difficoltà E, periodo consigliato giugno - settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dal posto tappa Fonti minerali la carrozzabile, parte asfaltata e parte sterrata, porta alle borgate Broc e Moies, da dove inizia il s. che fin oltre l'alpe Cà Bianca è comune all'itinerario n. 28.Prima dell'alpe Ramà, poco oltre Cà Bianca,volge a destra, supera le baite Pra del Cres, prosegue su falso piano verso est e scende lungo numerosi tornanti alle borgate Borgovecchio, Cappelle, Mola, Maison, Varda, Balmarossa e da lì raggiunge Noasca.
• Possibilità di raggiungere Noasca Pianchette dal bivio dopo Borgo Vecchio.
ALTRE NOTIZIE. Possibilità di incontrare camosci.
Molto interessanti le Borgate un tempo abitate tutto l'anno fra le quali Maison, con la chiesetta e il fabbricato della scuola elementare.

31- Partenza Ponte Ghiarai (1491 m.)
arrivo Bocchetta Fioria (2406 m.)
Segnavia 517 B dislivello 915 m. ore 3 Difficoltà E
Periodo giugno settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Anche questo sentiero, come l'itinerario 1, inizialmente attraversa il ponte Ghiarai, passa vicino alla omonima borgata e dopo alcuni minuti di cammino si divide
dall'itinerario 517, si immette in un bosco di abeti e larici e dopo gli alpeggi di Crusionay e Lilliet, si ricongiunge con il 517, ormai a pochi minuti dai laghetti Bellagarda.
Altre notizie: come itinerario 1

32- Partenza Chiapili Sup. (1776 m.) arrivo
Rifugio Jervis (2250 m.) Segnavia 531A
dislivello 474 m. ore 3,00. Difficoltà E
Periodo giugno settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il sentiero scende per alcuni metri fino ad attraversare l'unico ponte della borgata, si volge a sinistra immettendosi inizialmente in un bosco di larici che lasciano via via posto a ontani.
Si attraversa così gli alpeggi di Monteiousir e Truc per giungere al Rif. Jervis.
Altre notizie: si possono vedere camosci e gallo forcello.

33 - Partenza Chiapili Sup. (1776 m.)
arrivo sotto il muro della diga
del lago Serrù. (2240 m.) Segnavia 532 A
Dislivello 499 m. ore 4,00. Difficoltà E
Periodo giugno settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Il sentiero scende per alcuni metri e attraversa l'unico ponte della borgata, voltando a destra attraversa prevalentemente un ambiente ricco di sottobosco passando per gli alpeggi.
Da Chiapili al Piano Trumajet e Alpe Cernera,
prosegue per il lago delle Rocce dove si unisce
con itin. 34 arrivando al di sotto del muro della diga
del lago Serrù.

36 - Partenza Piani Nivolet (sbarra) (2522 m.)
arrivo Croce dell'Arolley (2313 m.)
ore 3,00 andata e ritorno, difficoltà E.
Periodo luglio settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Partenza dalla sbarra, il s. costeggia la strada sterrata e i meandri della Dora del Nivolet fino alla Croce di Arolley.
• Possibilità di scendere a Pont Valsavarenche.

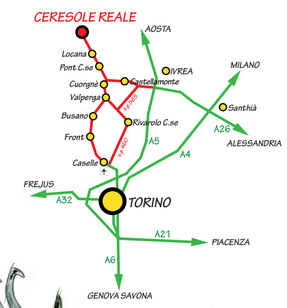
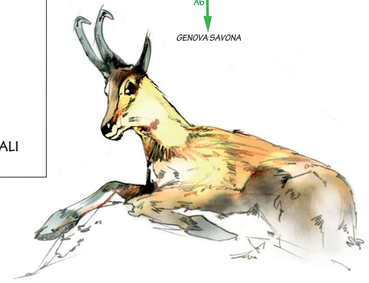
37 - Partenza Piani Nivolet (sbarra) (2522 m.)
arrivo Gran Collet (2832 m.) dislivello 310 m.
ore 4,00 andata e ritorno, difficoltà E.
Periodo luglio settembre.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
La prima parte segue l'itinerario 36 per poi svoltare a destra alle baite del Gran Collet che per ripidi tornanti raggiunge il colle omonimo.
• Possibilità di scendere a Pont Valsavarenche.

38 - Partenza Colle del Nivolet (2612 m.)
arrivo colle Basei (3176 m.) dislivello 564 m.
ore 3,00, difficoltà EE.
Periodo luglio agosto.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Sotto il rif. Città di Chivasso il sentiero volge a sinistra, costeggia il lago Leità e sale con alcuni tornanti lungo un ripido costone per seguire in un anfiteatro fino al colle.
• Possibilità di proseguire per il rif. Benevolo
(Valle di Rhêmes).
Possibilità di ascensione a cima Basei (3338 m.)

LEGENDA

- T Turistico
- E Escursionistico
- EE Escursionisti esperti
- Sentieri GTA
- Sentieri INTERNAZIONALI

SENTIERI INTERNAZIONALI
ITALIA FRANCIA

34- Partenza lago Serrù (2243 m.)
arrivo colle del Carro (3122 m.)
Sentiero internazionale colle Carro segnavia 533,
dislivello 866 m. ore 3,30,
difficoltà EE, periodo consigliato luglio-agosto.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dal parcheggio Serrù il s. si dirige verso sinistra, segue un costone pianeggiante sino alla pietraia sopra l'alpeggio di Pratorotondo: risale verso est fino a raggiungere il Fortino militare e le postazioni di difesa: punto panoramico di qualità (1 ora). Prosegue verso sud, entra nel vallone del Carro e giunge al laghetto
delle Rocce (30 min.).
Prosegue verso il colle delle Rocce e colle della Capra, poi svolta a sinistra sulle roccette e con difficoltà alpinistiche sale al colle del Carro (2ore).
• Possibilità di proseguire per Ref. du Carro e scendere
a Bonneval sur Arc (Francia).
• Possibilità di ascensioni a Cima dell'Uia 3382 m.
e cima del Carro 3326 m.

35- Partenza parcheggio Serrù (2243 m.)
arrivo Colle della Losa (2970 m.)
Sentiero internazionale colle Losa dislivello 727 m.
ore 2,30, difficoltà EE, periodo consigliato luglio-agosto.
DESCRIZIONE ITINERARIO.
Dal parcheggio Serrù il s. segue la strada provinciale fin oltre la diga, svolta a sinistra, porta al rifugio Ballotta.
Sale per il pian Ballotta lungo un ripido canalino,
oppure per un tratto attrezzato.
Prosegue verso ovest e, tramite un altro tratto attrezzato, raggiunge il colle.
• Possibilità di scendere al rifugio Prariond
e Val d'Isère (Francia).
Possibilità di ascensione al Gran Cocor 3037 m.
ALTRE NOTIZIE. Il sentiero nei tempi passati veniva utilizzato per portare in Italia riso, sale ,
profumi e merci varie.